

Confederazione Autonoma Italiana del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese

Gent.le Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Prof.ssa Elsa Fornero

e p.c. Ufficio di Gabinetto
Via Veneto, 56
00187 Roma
Alla c.a. Capo di Gabinetto
Prof. Francesco Tomasone

Prot. n. 21/2013

Gentile Prof.ssa Fornero,

con la volontà di partecipare concretamente ai lavori dell'importante incontro, che si terrà oggi stesso, sul tema della cassa integrazione in deroga, nel corso del quale potranno emergere posizioni di rilievo nazionale, Sistema Commercio e Impresa vuole proporre, in un'ottica di massima collaborazione, il proprio contributo anche a tutela delle micro e piccole imprese che rappresenta.

In considerazione dell'attuale scenario economico e sociale del Paese, caratterizzato dal perdurare dello stato di crisi, la scrivente Confederazione invita a sostenere, almeno per tutto l'anno in corso, la cassa integrazione in deroga visto che il 98% del tessuto industriale è costituito da piccole e piccolissime imprese sprovviste delle tutele garantite dalla cassa integrazione ordinaria.

Infatti, nel solo mese di marzo l'utilizzo della cassa integrazione in deroga ha visto un aumento del 22% rispetto al mese di febbraio con una stima prevedibile di un ulteriore mezzo milione di lavoratori che rischiano di rimanere senza sostegno.

In tale ambito, il ricorso all'ammortizzatore sociale deve, comunque, rimanere necessariamente legato ad interventi di politica attiva del lavoro al fine di garantire una continuità di protezione sociale nei confronti di coloro che sono colpiti da sospensioni e cessazioni di attività ma allo stesso tempo favorendo una ripresa del lavoro e dello sviluppo delle imprese.

Ciò posto, nella volontà di contribuire alla riflessione relativa alle decisioni volte a disciplinare le politiche attive del lavoro e di sostegno al reddito, anche nell'interesse di tutte le micro e piccole imprese rappresentate, la Confederazione propone di sostenere il ricorso alla cassa integrazione in deroga per il 2013 mediante un eventuale emendamento al decreto per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione - che rappresenta un intervento comunque necessario - che consentirebbe di destinare una minima parte delle risorse impegnate, in favore di uno strumento di tutela che incide trasversalmente sul tessuto produttivo che la Confederazione rappresenta.



Confederazione Autonoma Italiana del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese

Indipendentemente dall'attuale intervento straordinario, si propone, inoltre, l'istituzione di un Fondo alimentato con le risorse derivanti dalla lotta all'evasione fiscale. Tale Fondo, che in prima ipotesi, potrebbe essere destinato, stabilmente, alla riduzione del cuneo fiscale per le imprese "virtuose" potrebbe sostenere, temporaneamente, il finanziamento dell'ammortizzatore sociale in deroga.

Distinti saluti.

Roma, 16 aprile 2013

F.to Il Presidente Confederale Berlino Tazza